

Lettera del Parroco

Natale: chi accoglierà... accoglie me



La comunità parrocchiale dei Santi Apostoli, per il corrente anno pastorale, ha scelto il Vangelo di Matteo per scandire i passi del suo cammino.

La giornata comunitaria del 19 settembre scorso, o ritiro di programmazione, ha segnato l'inizio del cammino con il cap. 18 scelto per impostare il nuovo anno pastorale: proprio lì c'è scritto "chi accoglierà... accoglie me!"

Un secondo momento importante è il 21 novembre, ma lo racconteremo nel prossimo numero. Ora vogliamo pensare alla prossima grande festa: il Natale di Gesù! Il Vangelo di Matteo ci aiuta a riflettere. Proviamo a leggere il suo scritto.

Matteo racconta il Natale di Gesù nei primi due capitoli del suo Vangelo. Un Natale progettato da tanto tempo: credo sia anche questo lo scopo della lunga genealogia di Gesù fino ad arrivare a quel personaggio unico e particolare: Giuseppe, lo sposo di Maria.

Giuseppe è protagonista di un'accoglienza che non aveva programmato, ma che non si sente e decide di non rifiutare. Perché? ... "egli (Gesù) salverà il suo popolo dai suoi peccati!" La proposta è grande, non è solo per lui, ma per il popolo, per tutti. Anche, per noi, per me, oggi.

Scorrendo ancora il testo di Matteo co-

nosciamo meglio Giuseppe. L'impegno della paternità da accogliere è un progetto a lungo termine, per tutta la vita. Uno stile di vita nuovo accanto a quel figlio che Dio gli ha affidato e che è da accompagnare nel suo cammino di crescita.

Mi chiedo: ma dove, Giuseppe, trova la capacità di accogliere compromettendosi in prima persona?

Si pone delle domande, cerca delle risposte... Attraverso l'angelo Dio gli parla. Lui ascolta, accoglie la Parola e prende con sé Maria la sua sposa.

Giuseppe accoglie perché sa ascoltare e decide di fidarsi di Dio. Quella voce ha cambiato completamente i suoi progetti, la vita: lo porta a Betlemme, poi in Egitto e di qui torna a Nazaret con Gesù.

E noi? Sappiamo tutto di Natale? Ci stiamo preparando ripetendo un copione collaudato da sempre e che forse non ci dà più nulla? Giuseppe ci insegna qualcosa di importante: l'ascolto. Ascolto che diventa la capacità di accogliere Gesù, il figlio di Dio nato a Betlemme e camminare con lui. Riusciamo per Natale a trovarci un po' di tempo per ascoltare, fare silenzio? Leggere i primi due capitoli del Vangelo di Matteo potrebbe essere un bel momento per un Natale diverso, quello di Gesù, il Salvatore. Buon Natale!

Il servizio in Parrocchia

Nella nostra Parrocchia offrono servizio le suore della Congregazione "Figlie della Sapienza".

È un istituto religioso che venne fondato nel 1703 presso l'ospedale di Poitiers (Francia) da Louis-Marie Grignon de Monfort e da Marie-Louise Trichet per l'evangelizzazione dei poveri. Le Figlie della Sapienza si dedicano all'istruzione e all'educazione cristiana dei giovani e all'assistenza ai malati e ai poveri. Vogliamo ringraziarle per il lavoro svolto perché hanno reso la nostra comunità più efficiente e armoniosa.

Suor Marina con il suo carattere forte e certe volte intransigente, si destreggia tra le attività della Parrocchia in modo esemplare e determinato.

Suor Lorenzina, sempre disponibile all'aiuto verso il prossimo, con la sua dolcezza, trasmette serenità e tranquillità. Suor Graziella, è il tramite tra parrocchia e carità e grazie alla sua disponibilità, le persone più bisognose sono aiutate nelle difficoltà quotidiane.

Un aiuto particolare è offerto dalla Caritas, che gestisce la distribuzione delle derrate alimentari alle famiglie in difficoltà.

Ci sono dei volontari che si occupano dell'acquisto delle merci e del servizio, attività volte alla preparazione e all'organizzazione delle

feste parrocchiali; tutto all'insegna dell'aggregazione e condivisione di un momento di gioia tra addetti e parrocchiani. Ci sono anche dei volontari che si occupano della manutenzione della Parrocchia e di tutte quelle attività connesse alla salvaguardia delle strutture e al supporto delle feste, riunioni e quant'altro. Ma non finisce qui: ci sono gli addetti che puliscono la chiesa e l'abbelliscono con dei fiori, fanno pulizia in parrocchia e negli uffici, le catechiste che preparano i ragazzi alla Comunione e alla Cresima, gli animatori che condividono con i giovani le attività dei ragazzi, i volontari che scrivono sul sito web e sul giornale parrocchiale e altri che distribuiscono quest'ultimo casa per casa. Inoltre vi sono: la commissione liturgica, gli animatori musicali, il coro, i lettori, i ministranti, i ministri straordinari dell'Eucarestia, il Rinnovamento nello

Spirito, il comitato Casalpinna, i servizi liturgici e di segreteria in ufficio parrocchiale, l'assistenza ai malati e quella caritativa, i volontari presso il Presidio Valletta, il gruppo missionario per Sapè, l'amministrazione economica, il Consiglio Pastorale, il cineforum, il Catecumenato per la preparazione al Battesimo e alla Cresima per adulti, la Pastorale giovanile, delle famiglie e degli anziani.

Come potete dedurre, la Parrocchia svolge molte attività, in cui volontari impegnano il loro tempo per aiutare il prossimo.

Con l'occasione vogliamo ringraziare tutto il personale volontario della Parrocchia per le attività che vengono svolte, e speriamo che abbiano la costanza di proseguire il cammino percorso.

Grazie di cuore a tutti.

Francesco Giglio
Rossana Bramato



Calendario parrocchiale

Venerdì 3 dicembre ore 21.00

Pregliera Comunitaria di Avvento con don Gianluca Carrega

Mercoledì 8 dicembre

Solennità dell'Immacolata Concezione: orario festivo delle messe

Ore 11.00 S. Messa per anziani e pensionati. Segue il pranzo: prenotazione necessaria per chi desidera partecipare

Venerdì 17 dicembre ore 21.00

Pregliera Comunitaria di Avvento

Da lunedì 20 a giovedì 23 dicembre

– ore 18.00 preghiera in preparazione al Natale per tutti in cappella

– ore 18,15 preghiera in preparazione al Natale per i gruppi di catechismo in chiesa

Lunedì 20 dicembre ore 21.00

Celebrazione comunitaria della Penitenza

Venerdì 24 dicembre

ore 18.00 Messa Vigiliare di Natale;

ore 23.00 Veglia di Natale;

ore 24.00 Messa della Notte

Sabato 25 dicembre: S. Natale

orario festivo delle messe

Domenica 26 dicembre: S. Stefano

orario festivo delle messe

Da lunedì 27 a mercoledì 29 dicembre

Campo invernale a Soucheres Basses per i gruppi giovani

Giovedì 30 dicembre

ore 10,15 S. Messa di Natale con gli ospiti del Presidio Valletta

Venerdì 31 dicembre

ore 18.00 S. Messa di Ringraziamento e Canto del Te Deum

Sabato 1 gennaio

Maria Santissima Madre di Dio e Giornata della Pace. S. Messe ore 11.00 e 18.00

Giovedì 6 gennaio

Epifania di Gesù: orario festivo delle messe

Domenica 6 febbraio

Giornata della Vita e Festa dei Battezzati

Domenica 13 febbraio

Giornata mondiale del Malato: ore 11.00 S. Messa e Sacramento dell'Unzione per gli Ammalati

Domenica 20 febbraio

Ritiro Cresimandi

Venerdì 25 febbraio ore 21.00

Pregliera in preparazione alla Quaresima con don Gianluca Carrega

Mercoledì 9 marzo

Le Ceneri (Sante messe ore 8.30 – 18.00 – 21.00)

Avvisi vari

PER LA VITA SPIRITUALE

Per tutto l'Avvento, in cappella, alle 8.00 preghiera personale, alle 8.30 preghiera delle Lodi.

Il giovedì dalle 15.00 alle 17.00 preghiera silenziosa di Adorazione Eucaristica. Sempre il giovedì, durante l'Adorazione, don Mario è disponibile in sacrestia per le confessioni.

PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Domenica 16 gennaio 2011 inizia il percorso per le coppie che intendono sposarsi con il Sacramento del Matrimonio. Il percorso proposto non è rivolto solo alle coppie che hanno già stabilito la data del matrimonio, ma anche per quelle che vogliono comprenderne il significato.

BUSTA DI NATALE

Con questo numero del giornale viene recapitata a casa vostra la BUSTA di NATALE per contribuire alle necessità economiche della parrocchia. La raccolta di quest'anno continua ad essere finalizzata alla manutenzione straordinaria dei campi da gioco, necessari per le attività dell'oratorio e della comunità. Il primo lotto che comprendere l'impianto fognario e relativa pavimentazione è stato ultimato e sono necessari € 35.500,00. Dobbiamo ancora accantonare € 10.000 per il saldo. Abbiamo sfiorato il preventivo per alcune varianti e altri lavori edili necessari per la manutenzione ordinaria della parrocchia. I successivi lotti di lavori per il cortile consistono nella sostituzione della recinzione, degli arredi sportivi, la risistemazione dell'impianto di illuminazione e del pavimento. La busta può essere un regalo di Natale per la parrocchia.

Orario Messe

Sabato

e giorni prefestivi:
ore 18

Festivo:
ore 9.30 - 11.00 - 18.00

Feriale:
lodi ore 8.30
messa ore 17.30

Orario ufficio parrocchiale

lunedì-venerdì
9-12; 16-19

sabato
9-12

redazione

Don Mario Perlo,
Imma Casillo,
Daniele Gandini
via Togliatti, 35
10135 Torino
Tel. 011346181
Fax 011345337

Indirizzi di posta elettronica:
parrocchia@santiapostoli.it
ufficio@santiapostoli.it

Sito web:
www.santiapostoli.it

Don Sandro: il suo saluto... ..ed il nostro ringraziamento



Come ormai saprete, dal 1° settembre sono stato nominato rettore della basilica del Corpus Domini, nel centro di Torino, ed ho traslocato: la mia nuova abitazione è divisa tra questa basilica e la chiesa di San Lorenzo, dove vivo con altre tre giovani professori della Facoltà Teologica, condividendo le varie attività, il confronto frutto dello studio, la possibilità di offrire alla città e alla Diocesi qualche attività di animazione della cultura e qualche proposta di formazione.

È un momento di passaggio per me e per il mio ministero: continuando a mantenere gli impegni principali del Tribunale Ecclesiastico e dell'insegnamento, devo dividere il mio servizio pastorale tra queste due nuove realtà, mantenendo la collaborazione, per ciò che sarà possibile, con la parrocchia dei Santi Apostoli. Preso dal vortice delle cose da preparare e delle novità da affrontare, ho davvero pensato poco al distacco che si è creato con questa parrocchia. Ormai dall'estate del 2002 era diventata la mia casa, il luogo degli incontri con tante persone, della Messa quotidiana, delle proposte di preghiera e di formazione. È stato il tempo della vita in comune nella casa parrocchiale prima con don Marco e, in quest'ultimo anno, con don Mario, occasione di fraternità e di condivisione, ricchezza nel confronto e disponibilità nell'aiuto reciproco e nel servizio di preti per questa comunità. E poi ho vissuto questi anni come una collaborazione preziosa e arricchente con il diacono Osvaldo, le sue Figlie della Sapienza, i membri del Consiglio Pastorale, i giovani, le famiglie, le catechiste, tutti i laici che si sono coinvolti in

questi anni in questa bella parrocchia, mettendosi a servizio delle tante attività. E poi le persone incontrate nella celebrazione dei Sacramenti, dalla Messa alla Confessione, dai Battesimi ai Matrimoni: molti volti e molte vite hanno intrecciato la loro ricerca di Dio con il mio cammino. Alcuni di loro sono già presso Dio e spero che possano aver perdonato i miei limiti e peccati e che continuino ad intercedere per la crescita di questa comunità.

All'inizio qualcuno pensava che fossi il nuovo vice-parroco. Poi molti hanno imparato ad accettare che la mia presenza in questa comunità fosse così limitata dagli impegni che a livello diocesano mi venivano via via affidati, con una vita sempre più di corsa... A tanti non posso che chiedere scusa per le attenzioni mancate, per il poco tempo, per gli incontri superficiali o le parole vuote. E ora? Vorrei poter dir grazie ad ognuno di voi per quello che mi avete aiutato a vivere in questi anni, per la stima, l'affetto e la vicinanza in tanti momenti di riflessione, di lavoro, di cammino condivisi e costruiti insieme. Non si tratta di un saluto: cambieranno i tempi e le occasioni, ma per me significa ancora sentirmi parte di questa comunità, come mi avete accolto in questi anni. Siamo in cammino per continuare a seguire i passi del Signore Gesù, sull'esempio degli Apostoli, con tutti i nostri limiti umani così simili ai loro. Custodiamo questo cammino, per crescere nella fede ed essere sempre più una comunità di fratelli: solo così le nostre vite, tessute da Dio, saranno frammenti luminosi del dono che abbiamo ricevuto, solo così testimonieremo la sola speranza che dà

gusto ad ogni momento della nostra esistenza. Vorrei che per tutti noi fossero vere queste parole che più di venti anni fa mi sono state regalate, e che mi sembrano una bella e intensa traduzione della vera gioia che sgorga dal Vangelo: *...essere con e per gli altri, fino al dono della vita, per poi tornare al Padre, consumati...*

Don Sandro Giraud

GRAZIE, don Sandro, per il tuo impegno a vivere in comunione e fraternità con don Marco prima e con don Mario in questo ultimo anno. Questa è di gran lunga la più bella testimonianza che hai dato alla comunità.

GRAZIE, per aver collaborato senza smanie di protagonismo, ma con discrezione, umiltà e grande rispetto per chi detiene la responsabilità.

GRAZIE, per la tua saggezza, per il tuo silenzio, per il tuo prezioso contributo nei momenti più importanti della vita della comunità.

GRAZIE, per i tuoi ben curati interventi nei ritiri dei tempi forti dell'anno liturgico.

GRAZIE, per le belle e sempre nuove novene e veglie di Natale.

GRAZIE, per la tua delicatezza e fantasia nel prepa-

rare ogni anno l'altare della reposizione del giovedì santo.

GRAZIE, per i ben preparati ritiri di programmazione alla Casa Alpina.

GRAZIE, per la tua puntualità alle celebrazioni, a cui arrivavi spesso di corsa e trafelato.

GRAZIE, per la passione, la dedizione, l'entusiasmo e il tempo che hai dato ai gruppi famiglia e ai giovani.

GRAZIE per la tua attiva partecipazione al Consiglio Pastorale Parrocchiale: i tuoi interventi sono sempre stati preziosi, e non raramente, determinanti.

GRAZIE, per il tempo e per le energie spese per la Casa Alpina, specialmente in quest'ultimo anno.

GRAZIE, per esserti fatto

di Dio, con delicatezza, misericordia e bontà.

GRAZIE, soprattutto per aver accompagnato, sostenuto e incoraggiato don Mario nel suo faticoso inserimento nella comunità, in questo primo anno di impegno in mezzo a noi.

Grazie a te, il cambiamento è stato meno traumatico e in qualche modo addolcito.

Non è questo un addio, don Sandro, perché sappiamo che don Mario potrà ancora contare su di te per alcuni servizi alla comunità, e di questo ti siamo grati.

Ti auguriamo di continuare con entusiasmo a costruire ponti di amicizia e di fraternità... e lascia che nel tuo cuore ci sia sempre un angolino anche per tutti noi.

GRAZIE, don Sandro, da tutta la comunità!

Festa Patronale 2010

Riflessioni e suggerimenti per una maggiore partecipazione in futuro

Sono passati due mesi dalla nostra Festa Patronale ed è tempo di fare un piccolo resoconto per i lettori, sia per quelli che l'hanno vissuta, a cui verranno in mente momenti belli, sia per coloro che per vari motivi non hanno potuto partecipare.

La Festa è importante come momento unitivo di una Comunità Parrocchiale che ricorda il passato, vive il presente e guarda verso il futuro.

Non c'è dubbio che la Festa sia anche vetrina della Parrocchia, cioè momento nel quale si cerca di coinvolgere le persone che sembrano stare sempre dalla finestra. Per questo il Comitato per la Festa si è dato da fare affinché gli avvenimenti potessero interessare tutte le fasce d'età e ha coinvolto molti volontari per seguire ogni singola iniziativa.

Anche la visibilità è stata migliorata, i festoni multicolori che scendevano dal campanile verso la chiesa e la casa parrocchiale sembrava abbracciassero le strutture ed idealmente le persone, anche il tendone montato sul campo da basket, che ha ospitato il pranzo comunitario del 10 ottobre, ha attirato la curiosità dei passanti e dei fedeli che partecipavano alle funzioni.

Tutti i presupposti perché si potesse incontrare tante persone c'erano, e nel complesso, una discreta partecipazione c'è stata, ma non il pienone riconfermando la constatazione che è sempre problematico far uscire la gente di sera.

Purtroppo anche nell'incanto di venerdì 8 ottobre con don Piero Terzariol la presenza di chi abitualmente viene a messa è stata ridotta.

Occorre altresì dire che le messe domenicali delle 10,30 del 3 e 10 ottobre sono state molto partecipate, la liturgia è stata molto curata.

Vorrei ora sintetizzare i vari avvenimenti iniziando dal Coro Gospel che ha inaugurato la festa il 1° ottobre un complesso di circa 40 elementi, si è esibito in chiesa con un repertorio di vari spiritual tutti molto popolari anche in Italia.

La vibrante interpretazione è stata sottolineata dagli applausi prolungati dei presenti: una ventina di parrocchiani, i parenti e gli amici dei coristi.

Il pomeriggio di Sabato 2 Ottobre ha visto l'inizio delle competizioni di pallavolo e scopa con partecipazione non vasta nonostante l'impegno pubblicitario profuso; la serata successiva è stata animata dalla tombolata, anche questa manifestazione è stata ben preparata e la gente presente si è divertita e appassionata al gioco grazie anche ai ricchi premi.

Domenica 3 ottobre al pomeriggio si sono svolti nel cortile i Giochi Popolari che hanno coinvolto una sessantina di bambini più i loro parenti.

Vi era una larga scelta di opportunità aperta a tutte le età: dal minigolf al gioco delle bocce, alla rottura delle pignate per non par-

lare del calcio di rigore e della prova di cucina, ed altri ancora.

È stato veramente un pomeriggio in allegria. E arriviamo a sabato 9 ottobre, giornata dedicata ai bambini con la corsa podistica Mini-StraSantiApostoli e la serata con il Mago.

Per la prima manifestazione è stata fatta una buona pubblicità, ma alla corsa hanno partecipato una quindicina di bambini.

Lo spettacolo del Mago è stato molto bello, qui c'era più gente ma non il pieno che ci si poteva aspettare, anche per questo vale quanto accennato sopra sugli appuntamenti serali.

Siamo all'ultima giornata di domenica 10 ottobre, con la solenne Celebrazione Eucaristica, il pranzo successivo in cui la gente ha riempito il tendone ed anche la sala da ballo: molti capelli d'argento si sono divertiti come ventenni. Non è mancata la presenza di famiglie giovani che hanno abbassato l'età media dei presenti.

Meritano una citazione alcune iniziative come il Banco di Beneficenza, la Fiera del Bianco, il Banco delle Piantine e la vendita dei biglietti della Sottoscrizione e il bar: queste hanno avuto una buona riuscita economica, fattore rilevante in questo momento congiunturale, con un saldo attivo tra entrate ed uscite di circa 1500 euro.

A una lettura poco attenta di questo riassunto sembrerebbe che la Fe-

sta 2010 non sia andata molto bene: è la solita storia del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, ma chi ha i capelli bianchi ricorda che più o meno è sempre andata così, oggi però la speranza di un proficuo rinnovamento è data anche dall'età dei componenti del Comitato, ormai per la maggioranza giovani.

Chi scrive può assicurare l'impegno intelligente di chi ha organizzato e gestito la manifestazione e l'invito a non scoraggiarsi a non mollare, ma anzi ad aprire ad altre persone di buona volontà "la stanza dei bottoni".

E poi consentitemi una proposta, perché non individuare altri momenti dell'anno più propizi per i giochi dei fanciulli del catechismo e dei ragazzi, ad esempio al termine dell'anno catechistico?

Si potrebbe far svolgere un torneo di un gioco delle carte e una gara al punto durante la festa degli anziani, inventarci una festa delle famiglie e delle coppie con qualche passatempo ad hoc.

Tutte attività da fare alla luce del sole perché, come dice Lucio Dalla nella sua canzone "L'anno che verrà", a Mirafiori Sud "si esce poco la sera specialmente quando è festa".

Infine un doveroso ringraziamento a tutti gli esercizi commerciali che ci hanno aiutato sia per il banco di beneficenza che con le offerte.

Matteo Picciriello

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo:
BOSCO Federico, CIOCIOLA Melissa, RUSSO Claudio

Ha presentato alla misericordia del Signore:
MAZZULLO Francesco di anni 61, STALTARI Francesco di anni 68, FERRARA Luigi di anni 72, VAIRA Simone di anni 86, PASQUARIELLO Bruno di anni 65, BRUZZI Gianluigi di anni 74, MESIANO Maria Franca di anni 77, CALAON Maria di anni 76, ARDUINI Margherita di anni 95, VENTRELLA Sebastiano di anni 73, ALMONDO Angela di anni 89, NOTA Giacomo di anni 80, CELOZZI Ida di anni 89, BERSANI Aldo di anni 83, TARTAGLIA Bruno di anni 67.